



# **I progetti collaborativi AITIC Academy in collaborazione con la Fondazione A. Bono**

**M. Cadei-M. Bonardi-S. Castrezzati-P. Balzarini**

[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)

# Quelli che ci guardano dentro

(Progetto divulgativo di AITIC)

*Ripartiamo da dove ci eravamo lasciati*





**Gli allievi del Liceo STEM Bonsignori di  
Remedello (Brescia) guidati dalla Prof.ssa  
Francesca Tenca**

[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)







## Sintesi Progetti AITIC 2023 e nuove proposte 2024

Carissimi Alceste, Valerio e Laura  
Fondazione Alessandra Bono,

un altro anno di intensa attività formativa e divulgativa si è appena concluso all'insegna delle celebrazioni del **20 anni di collaborazione tra AITIC e la nostra Segreteria Organizzativa Global Studio (2003-2023)**. Abbiamo tagliato un traguardo importante dopo i festeggiamenti del **20 anni di fondazione dell'Associazione AITIC nel 2022**.

Nel nostro percorso abbiamo consolidato i rapporti con molte realtà associative del nostro ambito professionale ma, al contempo, abbiamo sempre cercato di mettere al centro della nostra azione la **Fondazione Alessandra Bono** che ci ha permesso, in questi anni, di realizzare tanti progetti e tante iniziative che hanno avuto successo di partecipazione e diffusione del mondo del Laboratorio e delle Tecniche di Anatomia Patologica.

Citiamo tutto quello che è stato fatto sarebbe veramente impegnativo. Vogliamo solo ricordare il progetto **"Multicentrico"** che ha trovato la sua sintesi nel **Congresso Nazionale AITIC di Rimini, del Novembre 2023**, con una apprezzatissima presentazione del lavoro svolto in sessione plenaria. Anche i **"Pomerigi Accademici"** hanno visto un'ottima partecipazione di colleghi e sono stati molto apprezzati in termini di contenuti scientifici e tecnici trasmessi ai discenti.

Ricordiamo l'attribuzione del **"Premio Alessandra Bono"** alla studentessa Bahri Meriem nella serata del 12 Maggio 2023 a Corte Franca, alla presenza dei rappresentanti della Fondazione, ed il progetto divulgativo **"Quelli che ci guardano dentro"** che ha portato alla stampa del calendario 2024 ideato e realizzato grazie alle immagini del contest **"Cellule come opere d'arte"**.

E' proseguita la collaborazione con l'Istituto Scientifico STEM Bonsignori di Remedello attraverso la realizzazione del progetto **"L'arte della scienza"**, nato per far conoscere le tecniche di Anatomia Patologica nelle scuole superiori ad indirizzo scientifico. Gli studenti hanno realizzato dei pannelli che sono stati esposti nella **Galleria dei Quadri di ASST-Spedali Civili di Brescia**, visionati dai professionisti sanitari e dai tanti visitatori che sono passati in occasione del ricovero di parenti e amici.

Queste sono una sola parte delle tante iniziative che abbiamo cercato di concretizzare grazie al sostegno ed al contributo della Fondazione.

1

Il 2024 si preannuncia un anno altrettanto importante con già tante proposte in cantiere ed in continuità con l'offerta degli anni passati.

Nello specifico, per quanto riguarda la proposta per il prossimo anno, si chiede il sostegno ai seguenti progetti.

- **Multicentrico**: a seguito del percorso avviato nel 2022 che ha portato alla realizzazione e condivisione di contenuti scientifici dell'Anatomia Patologica, si è arrivati al coinvolgimento di 12 nuovi centri con un ampliamento a livello italiano (**Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Campania, Lazio, Umbria**). I lavori saranno organizzati da Global Studio con il coordinamento scientifico di **Moris Cadei e Massimo Bonardi**. I risultati elaborati saranno poi presentati al Meeting di AITIC del 2024, in una giornata dedicata a quanto realizzato, sugli argomenti individuati (**Euro 7.500,00**);

- **Quelli che ci guardano dentro**: proseguiamo il progetto formativo dedicato ai giovani attraverso la realizzazione del contest **"L'arte della scienza"** che ha coinvolto l'Istituto Scientifico STEM Bonsignori di Remedello (Brescia). La nuova proposta prevede la prosecuzione e l'ampliamento dell'iniziativa ad altre **due scuole (Istituto Leonardo e Sraffa di Brescia)** in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia. I risultati saranno successivamente presentati nell'ambito delle giornate alla promozione universitaria (UNIBS days in programma il 10-11 Maggio 2024). E' stato inoltre attivata una **collaborazione con l'Accademia Santa Giulia di Brescia per la realizzazione di un progetto di elaborazione delle immagini tra Arte e Scienza (Euro 2500,00)**;

- **Premio Studio Alessandra Bono**: si propone la realizzazione della VI<sup>a</sup> Edizione del Premio Studio Alessandra Bono, da conferire ad un **neo-laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico delle Università italiane**. Si porterà in sede nazionale un progetto nato a livello lombardo. Prosegue inoltre la realizzazione di **incontri formativi (webinar)** rivolti agli studenti universitari ed a giovani neo-laureati che si affacciano al mondo del lavoro e che necessitano di formazione specialistica in Anatomia Patologica (**Euro 5000,00**);

- **Pomerigi Accademici di Anatomia Patologica**: anche per il 2024 si intende proseguire con questa iniziativa formativa **ampliando a 6 il numero degli incontri dedicati ai colleghi che devono effettuare i crediti ECM** per l'aggiornamento professionale obbligatorio. Al contempo, con gli incontri registrati in ZOOM dello scorso anno, si **realizzerà un progetto FAD** che sarà proposto ai soci di AITIC (**Euro 5000,00**).

Infine comunichiamo che, come già avvenuto negli anni precedenti e nel recente Congresso Nazionale di Rimini, nel **Meeting del 2024 di AITIC sarà previsto uno spazio dedicato alla Fondazione**, nel quale cercheremo di tenere alti i valori che vi stanno a cuore perché Alessandra continui a vivere nel mondo della scienza, della ricerca e dell'Anatomia Patologica.

2



## DIAPATH

### PROGETTO INVISIBILE, MICROSCOPIA E ASTRAZIONE (Collaborazione AITIC ACADEMY-DIAPATH)

**in collaborazione con il Liceo scientifico delle  
scienze applicate Leonardo (docente Roberta Gozzi) e  
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza  
Sociale Sraffa (docente Donatella Rosa)**

#### Referenti del Progetto

Piera Balzarini, Massimo Bonardi, Moris Cadei, Stefania Castrezzati  
per AITIC-Academy e Laura Vavassori per Diapath

Il Laboratorio di Anatomia Patologica di ASST Spedali Civili -  
Università di Brescia fornirà le sezioni in bianco paraffinate dei  
tessuti istologici da colorare;

L'Azienda Diapath fornirà i reagenti (sostituti di alcool e xilolo non  
tossici) ed i kit per le colorazioni istologiche (EE, PAS, ALCIAN);

I ragazzi, seguiti dalla docente, dovranno eseguire la metodica per  
la "sparaffinatura" dei tessuti ed effettuare la colorazione delle  
sezioni istologiche utilizzando i kit forniti dalla Diapath;



**QUELLICHE CIGUARDANO DENTRO**

# L'arte della SCIENZA

**AITIC**

## INVISIBILE, MICROSCOPIA E ASTRAZIONE

### 30 Maggio 2024

AULA CONSILIARE  
FACOLTÀ DI MEDICINA

9:30 Saluti istituzionali  
R. Balzarini-C. Baranchelli-R. Bresciani-S. Fiorentini-W. Verini

10:00 Diapath e le colorazioni speciali  
L. Vavassori-D. Busnelli  
Azienda Diapath Italia

10:30 Cellule come Opere d'arte  
Presentazione elaborati allievi dell'Istituto  
Bonsignori di Remedello, Leonardo e Sraffa di Brescia  
F. Tenca-R. Gozzi-D. Rosa  
Istituto Bonsignori di Remedello,  
Leonardo e Sraffa di Brescia

11:00 Un progetto di micro-anatomia patologica come  
possibile luogo di sintesi tra Arte e Scienza  
A. Rossini-G. Barbarossa-G. Gironi  
Accademia Santa Giulia di Brescia

11:30 I progetti collaborativi tra AITIC-Academy e la  
Fondazione Alessandra Bone dedicati ai giovani  
studenti della scuola secondaria  
M. Bonardi-M. Cadei-S. Castrezzi-V. D'orsi-L. Ferrari

12:00 Saluti conclusivi

**AITIC**  
ACADEMY

**33**  
Fondazione Bone

Un ringraziamento a Grafica Sette per la collaborazione grafica

## Associazione tra immagini e poesia



## Indovina il tessuto



## The Memory Bonsi





# L'enigma dello specchio

[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)

*17 Ottobre 2025*





*A fine 2023 l'incontro con il Prof. Adriano Rossani*

**IL TUMORE DELLA MAMMELLA (DAL MACRO AL MICRO, DAL FISILOGICO AL PATOLOGICO)**

UN PROGETTO DI MICROANATOMIA PATOLOGICA COME POSSIBILE LUOGO DI SINTESI TRA ARTE E SCIENZA

Obiettivo:

Il progetto sarà introdotto da una lectio sul tema tenuta presso l'aula didattica dei laboratori di Anatomia patologica della facoltà di Medicina dell'Unibs, al termine della quale gli studenti potranno visionare direttamente i preparati attraverso microscopi ottici che consentiranno loro di apprezzare, come più avanti accennato anche il variare apparentemente strutturale dell'immagine al variare significativo del fattore di ingrandimento.

prodotti previsti:

n. 16 tavole derivanti da una lettura dei vetrini e dei preparati istologici in cui il gruppo di studio cercherà un equilibrio tra il dato estetico e il dato cognitivo/comunicativo, in stretto dialogo con il referente medico che ne validerà le scelte compositive.

I soggetti, organizzati per gruppi di quattro tavole, affronteranno ciascuno un sottotema attinente sia alla patologia, nel suo sviluppo, sia alle modalità di studio e di individuazione della patologia stessa.

Ogni gruppo di quattro tavole sarà completato da un video in cui l'evoluzione cellulare, formale o cromatica sia della patologia che delle modalità della sua analisi, verranno animate in modo da esplicitare, nel percorso espositivo programmato, il passaggio da una situazione fisiologica ad una patologica o anche semplicemente da una modalità di indagine ad un'altra più risolutiva.

Questa parte progettuale sarà gestita da uno o più studenti di Nuove Tecnologie accompagnati dal prof. Fabio Groppi.

Obiettivi didattici:

premessa la generica positività sociale di un'informazione sul tema di sicuro interesse per un corso a prevalente composizione femminile,

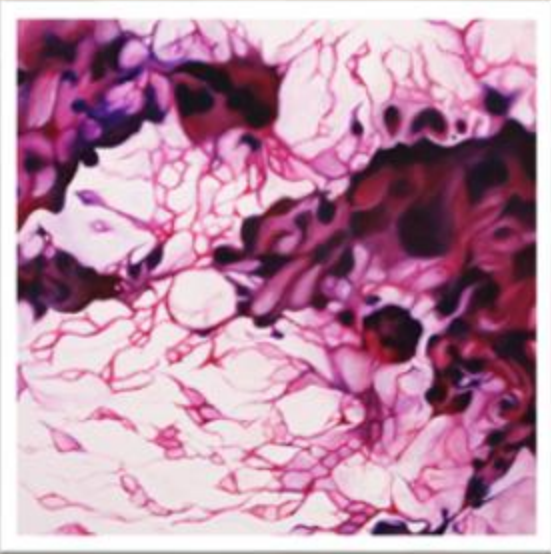
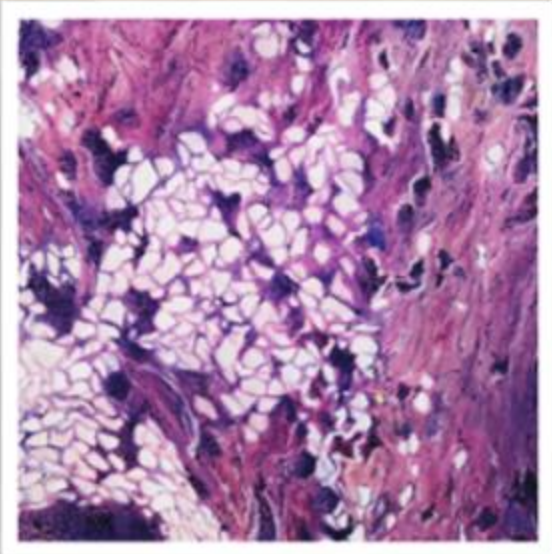
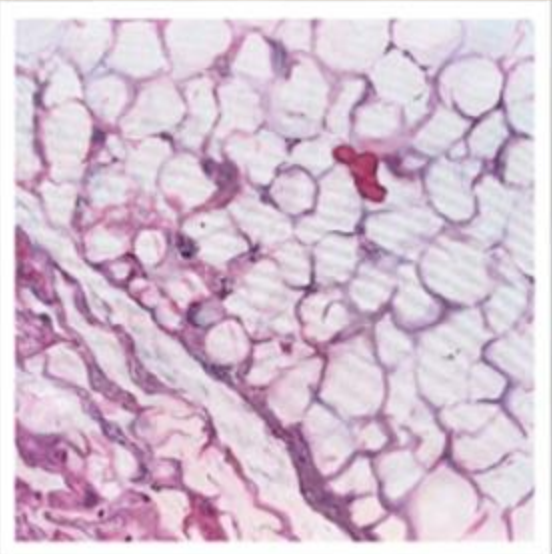
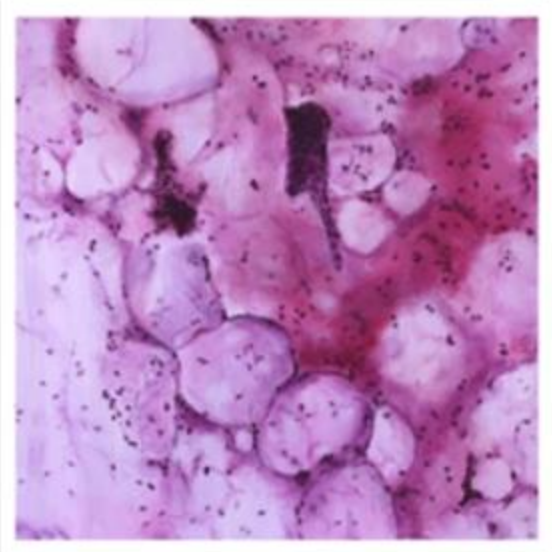
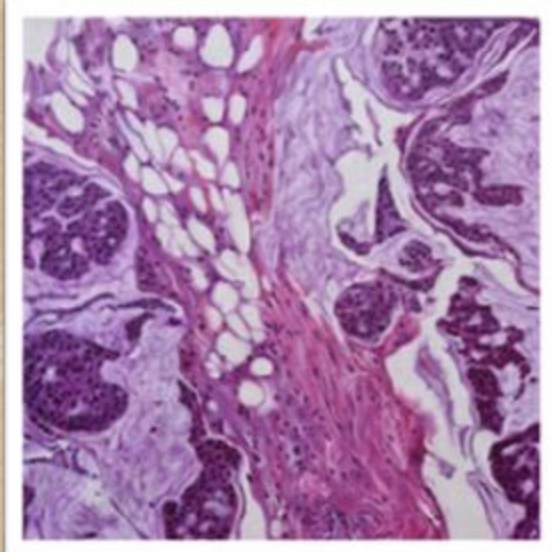
compito dell'allievo è trovare, come sopra indicato, un equilibrio tra dato estetico e dato cognitivo/ comunicativo, sia attraverso una scelta dei vetrini, sia nell'individuazione eventuale negli stessi di una quota di immagine particolarmente interessante sotto il profilo formale e cromatico, validata, sul piano scientifico, dal referente medico.

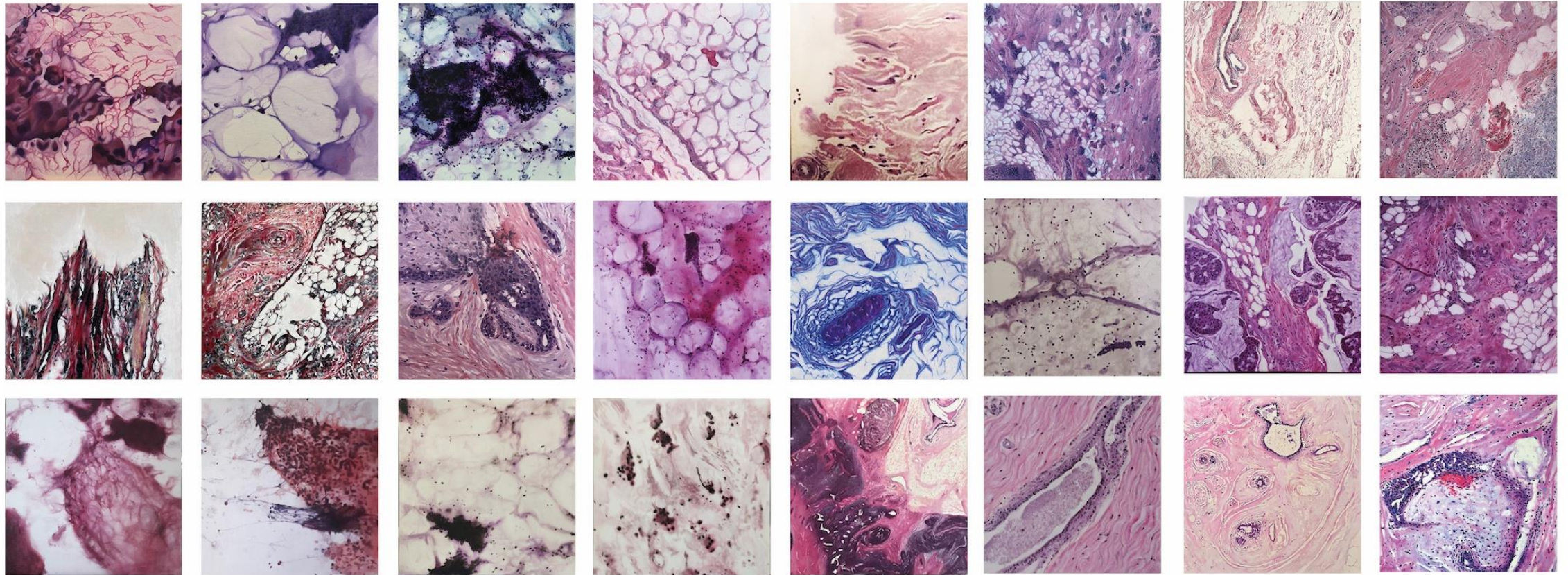
*Tra fine 2023 ed inizio 2024*

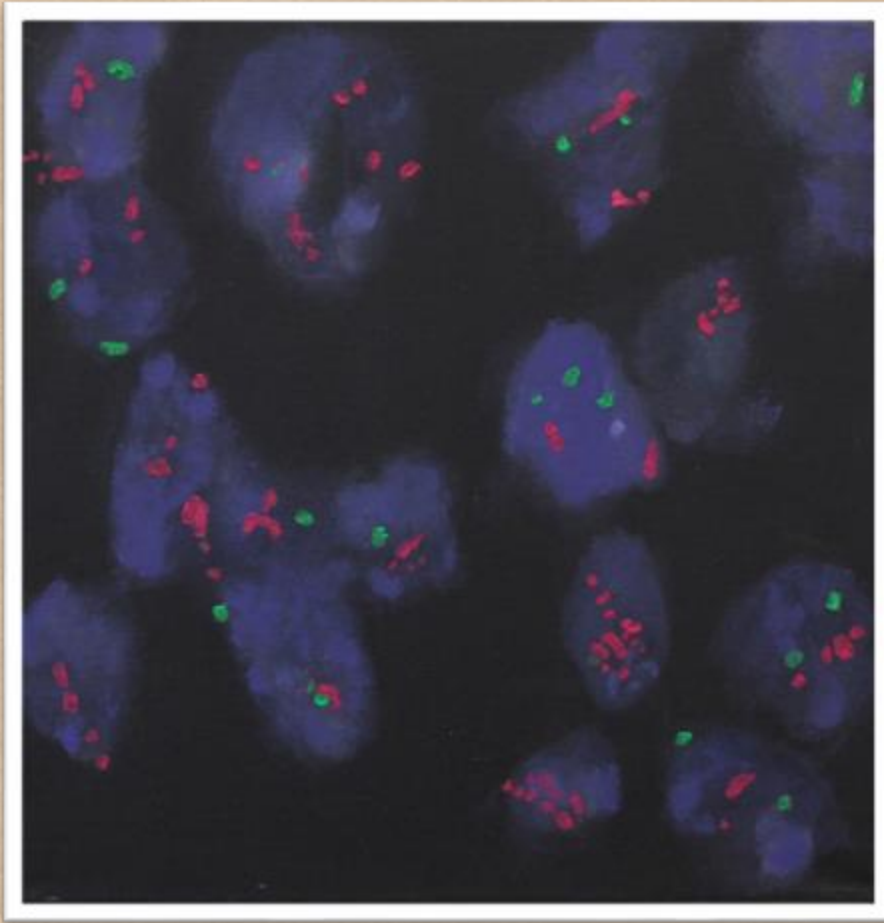
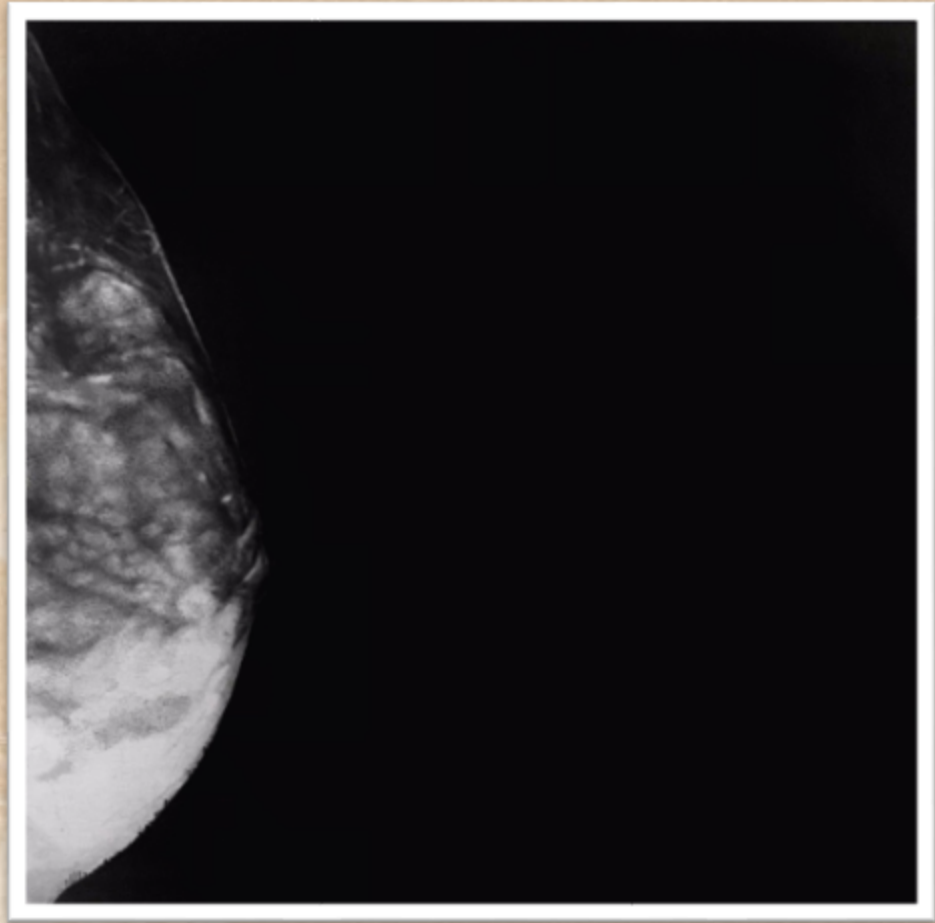


*Specializzande: Chiara Metelli e Arianna Oberti*

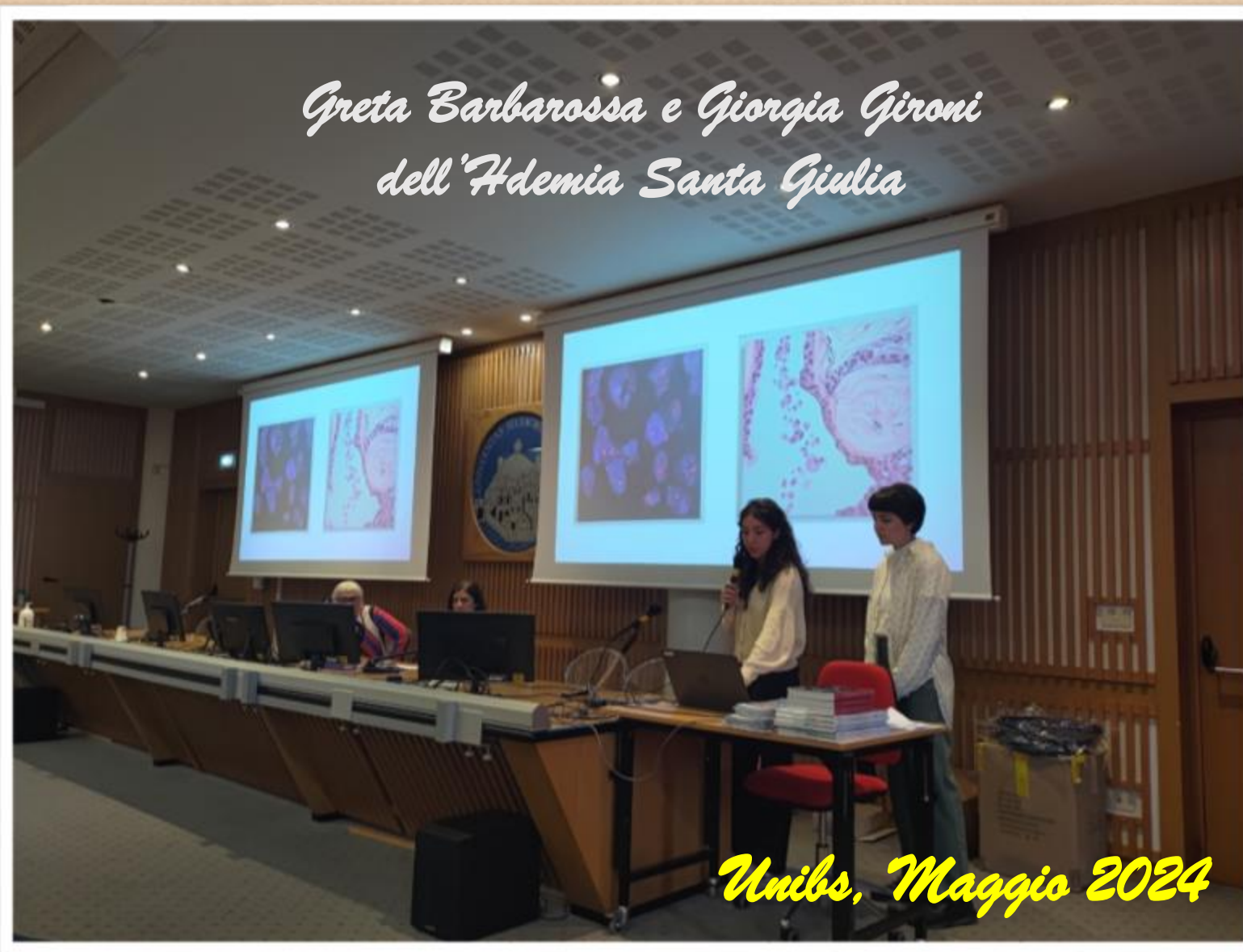
[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)







*Greta Barbarossa e Giorgia Gironi  
dell'Ademia Santa Giulia*



*Unibs, Maggio 2024*



**GIORNALE DI BRESCIA**

**Bozzoli in fuga tra depistaggi e perquisizioni L'appello del suocero**

**Le sfide della Brescia che verrà**

**LE SCELTE SBAGLIATE NELLA BOLLA DI BIDEN**

**Elly', ni inglesi L'onda laburista travolge i Tories e il Regno Unito**

**Cade nel fiume Chiese Anziar, trovato senza vita**

**Precipita sulla cima Avioio Muore escursionista 67enne**

**Bandelloni Berzaminone PARTNER UNICO PER UN FUTURO SOSTENIBILE**

**INNOVA GROUP ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS**

**L'INIZIATIVA**

**Dal microscopio alla tela Così l'arte diventa prevenzione**

**Al Tribunale SantaGiulia di Brescia l'arte incontra la scienza e si lascia ispirare da ciò che il nostro corpo rivela al microscopio. Così, partendo da immagini di tumori alla mammella, prendono forma tele colorate che invitano a riflettere. È il progetto che coinvolge la Fondazione Alessandra Bono, l'AITIC e il Laboratorio di anatomia patologica del Cibo. A PAGINA 16**

**GIORNALE DI BRESCIA**

**Università degli Studi di Brescia**

**Dir. Resp. Maria Valeri**

**Trabucchi 21 5011 Diffusione: 22.296 Lettori: 203.000**

**Proseguo dal 05/07/20 Edizione del 05/07/20 Estratto da pag. 1-1 Pagina 11**

**L'INIZIATIVA**

**Dal microscopio alla tela Così l'arte diventa prevenzione**

**Al Tribunale SantaGiulia di Brescia l'arte incontra la scienza e si lascia ispirare da ciò che il nostro corpo rivela al microscopio. Così, partendo da immagini di tumori alla mammella, prendono forma tele colorate che invitano a riflettere. È il progetto che coinvolge la Fondazione Alessandra Bono, l'AITIC e il Laboratorio di anatomia patologica del Cibo. A PAGINA 16**

**L'arte spia le cellule al microscopio per studiare e raccontare la malattia**

**È il progetto di Fondazione Alessandra Bono, Aitlc Hdemia SantaGiulia e UniBs sul tumore alla mammella**

**Medicina**

**Barbara Bertocci**

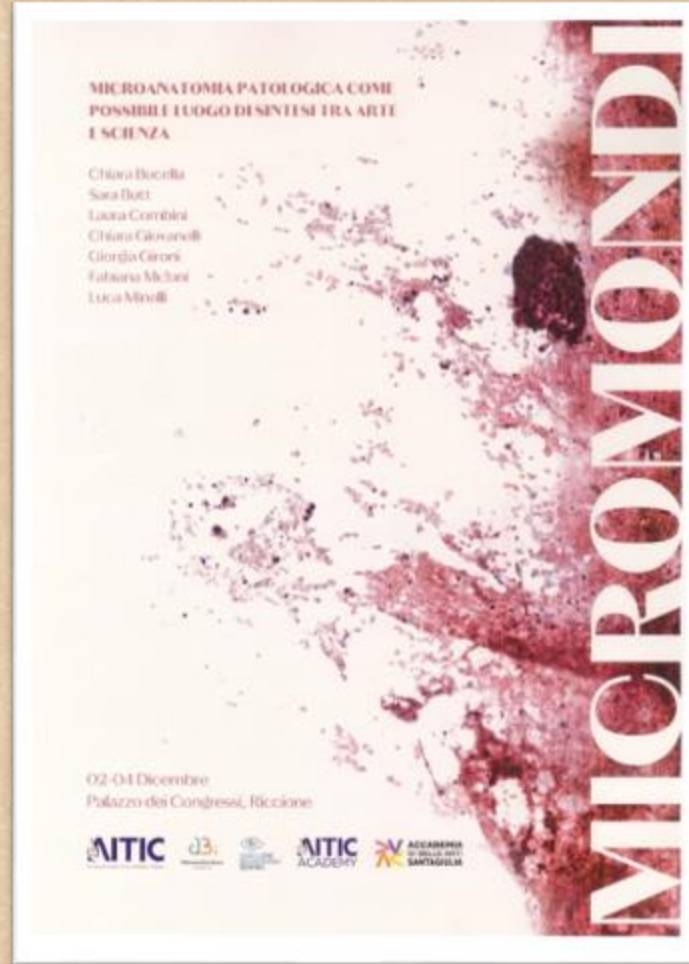
**È il nostro il nuovo, dal biologico al patologico: all'Idemia SantaGiulia di Brescia l'arte incontra la scienza e si lascia ispirare da ciò che il nostro corpo rivela al microscopio. Così, dal vetrino alla tela, prendono forma e colore tele che raccontano e allo stesso tempo svelano una malattia. È il progetto, destinato a tradursi in laboratori una mostra e in un video, che vede impegnati gli studenti della Scuola di Pittura e Scultura dell'Idemia grazie a una collaborazione con la Professoressa Alessandra Bono: la sempre impegnata e sostenitrice la ricerca scientifica, ma anche a promuovere la formazione del giovane e il benessere delle persone. L'Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia e il Laboratorio di anatomia patologica del Cibo e dell'Unibs.**

**Dal vetrino alla tela. Tutto parte da «Quelli che si guardano dentro», uno i titoli i nostri di laboratorio che invitano a riflettere.**

**Il progetto che coinvolge la Fondazione Alessandra Bono, l'AITIC e il Laboratorio di anatomia patologica del Cibo. A PAGINA 16**

**Page 1-2/11, 16-2/11**

**Sezione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI B.**





[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)

**Congresso Nazionale AITIC 2024**





## se mi guardi

### L'importanza dell'Anatomia Patologica

L'Anatomia Patologica è una disciplina medica essenziale per la diagnosi, la ricerca e la comprensione delle malattie. Attraverso l'analisi microscopica dei tessuti e delle cellule è possibile identificare le alterazioni patologiche e formulare referti accurati, precisi al fine di poter impostare terapie mirate.

Questo è possibile anche per il carcinoma della mammella, che rappresenta ancora oggi una delle malattie più frequenti in Italia, con circa 55.000 nuove diagnosi all'anno.

Diagnosi che vengono formulate da Anatomici Patologi, che, in collaborazione con Biologi e Tecnici di Laboratorio, svolgono, lontano dai riflettori, un ruolo determinante nella lotta contro le malattie oncologiche, infettive e degenerative.

Il loro lavoro consente di individuare precocemente le patologie, monitorarne l'evoluzione e valutare l'efficacia delle terapie. L'impiego di tecniche avanzate come l'immunostochimica, la biologia molecolare e la patologia digitale permette di ottenere diagnosi personalizzate. Ecco perché tumori della mammella morfologicamente sovrapponibili possono beneficiare di terapie differenti sulla base della loro biologia.

Nonostante il loro ruolo cruciale, la carenza di specialisti in anatomia patologica rappresenta una sfida per il futuro della medicina. Formare nuovi professionisti altamente qualificati è essenziale per garantire diagnosi precise, tempestive finalizzate alla scelta di cure efficaci.

La mostra "se mi guardi" vuole valorizzare l'importante contributo dei professionisti che lavorano in anatomia patologica, un ambito sanitario ancora troppo poco conosciuto ma determinante nei processi di diagnosi e cura dei pazienti.

## se mi guardi

### Il ruolo di AITIC

AITIC (Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia) è un'Associazione Tecnico-Scientifica (ATS) riconosciuta dal Ministero della Salute, nata nel 2002 con l'obiettivo di promuovere la formazione professionale nell'ambito della Medicina di Laboratorio per tutti i professionisti dei Laboratori di Anatomia Patologica.

L'attività dell'Associazione si sviluppa in tre ambiti principali:

- **Formazione e sviluppo professionale**, attraverso eventi formativi come i Mercoledì accademici e master specialistici rivolti a Patologi, Biologi e Tecnici di Laboratorio. AITIC è inoltre impegnata nella didattica universitaria con il progetto AITIC-Academy, collaborando con i Corsi di Laurea per Tecnici di Laboratorio.
- **Sinergia tra enti**, concretizzata nel progetto multicentrico, che favorisce il confronto metodologico tra professionisti di diverse discipline del laboratorio - dalla biologia molecolare alla citologia, dall'immunostochimica alla patologia digitale - con l'obiettivo di sviluppare e condividere protocolli innovativi.
- **Divulgazione e sensibilizzazione**, attraverso iniziative come *Darte della scienza*, che avvicina gli studenti delle scuole superiori al mondo della Medicina di Laboratorio, e *Quelli che ci guardano dentro*, un progetto che racconta l'anatomia patologica con un linguaggio accessibile e coinvolgente.

Proprio nell'ambito del progetto "quelli che ci guardano dentro" nasce l'esposizione "se mi guardi", un'esperienza immersiva che vuole unire formazione e promozione delle professionalità legate alla ricerca, dando forma e valore al sapere scientifico attraverso l'arte.

## se mi guardi

### La Fondazione Alessandra Bono a sostegno della ricerca

La Fondazione Alessandra Bono è un punto di riferimento nazionale e internazionale nella ricerca sul tumore all'ovaio. Il nostro impegno è rivolto al futuro: finanziamo tecnologie innovative, intercettiamo le nuove esigenze del mondo sanitario e promuoviamo una medicina più avanzata e personalizzata, scegliendo ogni giorno di essere presenti, di informare e di agire concretamente per il benessere delle persone.

**Sostenere questa iniziativa significa dare valore alla ricerca in tutte le sue forme.** La scienza ha bisogno di risorse economiche, ma anche di consapevolezza e diffusione della conoscenza. L'Anatomia Patologica svolge un ruolo essenziale nella diagnosi e nella personalizzazione delle terapie, permettendo di individuare precocemente le malattie e orientando i trattamenti in modo sempre più efficace.

**Valorizzare il lavoro degli anatomicopatologi significa investire in una medicina più accurata e in un futuro più sicuro per tutti.**

La prevenzione è un pilastro del nostro operato: finanziamo la ricerca più avanzata al mondo sulla prevenzione del tumore all'ovaio, consapevoli che conoscere e sensibilizzare sia il primo passo per proteggere la salute. Crediamo che, in questo, l'arte possa essere un potente mezzo di comunicazione, capace di tradurre concetti complessi in emozioni e immagini che parlano a tutti, avvicinando la comunità ai temi della ricerca e della salute.

Crediamo fermamente che solo attraverso il lavoro congiunto tra istituzioni, enti e comunità scientifica si possano ottenere risultati concreti e sempre più efficaci. La collaborazione è un valore essenziale per la Fondazione Alessandra Bono: unire competenze risorse è la chiave per avanzare nella ricerca scientifica e portare a tutti le migliori cure e le tecnologie più all'avanguardia.

"Se mi guardi" è un progetto espositivo nato per dare voce, attraverso l'espressione artistica, ai nostri valori.

La mostra è frutto della sinergia tra enti e istituzioni e vuole essere un'opportunità concreta per diffondere consapevolezza, promuovere la prevenzione e far conoscere settori scientifici e professionalità meno conosciuti ma fondamentali per affrontare le nuove sfide della scienza medica.



Home · Scienze e culture · Un modo diverso di raccontare tumori e prevenzione attraverso l'...

## Un modo diverso di raccontare tumori e prevenzione attraverso l'arte "microscopica"

Fino al 28 giugno alla Fondazione Poliambulanza, un'esposizione che unisce arte e scienza per sensibilizzare sulla diagnosi precoce del tumore alla mammella e all'ovaio. Il progetto coinvolge giovani artisti, ricercatori e medici

di CATERINA CECCUTI - 26 aprile 2025



Uno dei lavori dei giovani artisti esposti nella mostra "Se mi guardi"

### PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Svegliati, l'arte prende posizione: una mostra sulla "Diversidad"

ARTICOLO: Se le donne muoiono di tumore è anche colpa della discriminazione nella ricerca medica

ARTICOLO: Torna Sensuability, la mostra che abbatte gli stereotipi legati a disabilità e sessualità



8 MARZO · ATTUALITÀ · POLITICA · ECONOMIA · SPORT · LIFESTYLE · SPETTACOLO · EVENTI

Switch On Luoghi della Salute Villaggio Tecnologico Tecnomedicina Zampe



Home Chi siamo News I nostri artisti Contatti

## Se mi guardi. La bellezza invisibile della scienza diventa arte

▲ Redazione · 10 Aprile 2025

Quando scienza e arte si incontrano, nasce un linguaggio inedito, capace di rendere visibile l'invisibile e di rivelare mondi nascosti alla percezione comune.

Con questa visione prende vita la mostra **"Se mi guardi. Dal macro al micro, dal fisiologico al patologico"** che trasforma la microanatomia patologica in arte.

L'esposizione nasce da un progetto scientifico/formativo ideato da AITIC, finanziato da **Fondazione Alessandra Bono** e realizzato in collaborazione con **Accademia SantaGiulia, ASST Spedali Civili, Università degli Studi di Brescia**.

L'evento espositivo sarà visitabile dal 28 marzo al 28 giugno presso la galleria centrale dell'**Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza** di Brescia, che ha messo a disposizione i propri spazi e ha contribuito alla realizzazione dell'allestimento curato da **Fabio Ingrosso**.

L'iniziativa coinvolge quindi alcuni dei principali enti del territorio, unendo il mondo accademico, gli ospedali e la comunità scientifica per offrire ai visitatori un'esperienza immersiva tra arte e medicina.

«Questo progetto non si limita a evidenziare il valore della ricerca scientifica e di chi la porta avanti, ma rappresenta un modello concreto di come la collaborazione tra enti, istituzioni e realtà territoriali sia fondamentale per il progresso della medicina. Solo attraverso l'unione di competenze, risorse e visioni possiamo generare un cambiamento tangibile e duraturo nella salute delle persone. La Fondazione Alessandra Bono ha sempre creduto nella forza della sinergia e continua a sostenere iniziative che pongano al centro l'innovazione scientifica per il benessere della comunità.» - afferma il **Cav. Valerio Bono**, Presidente della Fondazione Alessandra Bono.

La mostra **"Se mi guardi. Dal macro al micro, dal fisiologico al patologico"**, nasce con l'intento di ribadire il valore della prevenzione come prima difesa contro il tumore alla mammella, sottolineando come la diagnosi precoce sia la prima linea di difesa contro la malattia; valorizzare il ruolo cruciale di anatomicopatologi, biologi e tecnici di laboratorio nel percorso diagnostico e terapeutico, figure professionali fondamentali ma spesso poco conosciute; promuovere la collaborazione tra enti e istituzioni per generare un impatto concreto e duraturo sulla salute pubblica; utilizzare l'arte come strumento di divulgazione, capace di rendere accessibili e comprensibili anche le più complesse tematiche scientifiche.

🏠 Home ▶ Intrattenimento ▶

Se mi guardi: la bella dell'arte unita alla scienza

## SE MI GUARDI: LA BELLA DELL'ARTE UNITA ALLA SCIENZA

👤 Giulia Gori 📅 11 Aprile 2025 🗨️ Intrattenimento 💬 Nessun commento

Quando scienza e arte si fondono, nasce un linguaggio innovativo che rende visibile l'invisibile e svela mondi nascosti alla percezione comune. È con questa visione che prende vita la mostra "Se mi

guardi. Dal macro al micro, dal fisiologico al patologico", un'esposizione che trasforma la **microanatomia patologica in arte**.



La mostra, visitabile fino al 28 giugno 2025 presso la galleria centrale dell'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza di Brescia, è il risultato di un progetto scientifico e formativo ideato da AITIC (Associazione Italiana Tecnici di Istologia e Citologia), finanziato dalla Fondazione Alessandra Bono e realizzato in collaborazione con l'Accademia SantaGiulia, ASST Spedali Civili e l'Università degli Studi di Brescia.

L'esposizione presenta 35 opere d'arte che reinterpretano immagini microscopiche di tessuti mammari, trasformando dettagli cellulari in composizioni artistiche. Questo approccio innovativo mira a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione oncologica e a valorizzare il ruolo cruciale di anatomicopatologi, biologi e tecnici di laboratorio nel percorso diagnostico e terapeutico.

Il percorso espositivo, curato da Fabio Ingrosso, invita i visitatori a esplorare la connessione profonda tra arte e scienza, malattia e cura, individuo e collettività, offrendo un'esperienza immersiva che stimola la riflessione e la consapevolezza.

👁️ Post Views: 938



  
Comune di Cellatica

# MOSTRA

“Dal micro al macro.  
Dal fisiologico al patologico”

Progetto “Quelli che ci guardano dentro”  
AITIC Università degli studi di Brescia

**Inaugurazione  
sabato 17 maggio alle ore 10**

**Sala Polivalente E. Corazza – Viale Risorgimento 1/A**





Alessandra Bono  
FONDAZIONE



QUELLI CHE  
CIGUARDANO  
DENTRO

Sito internet **Quelli che ci guardano dentro**

[moris.cadei@unibs.it](mailto:moris.cadei@unibs.it)

A framed graphic containing a portrait of Leonardo Da Vinci and a quote. The portrait is a detailed drawing of his face, tilted slightly. Behind it is a grid of smaller, faint portraits of his face. To the right of the portrait is a quote in Italian. Below the quote is the name "Leonardo Da Vinci" and a small red and blue lightning bolt icon.

**"Sviluppa una mente completa:  
studia la scienza dell'arte;  
studia l'arte della scienza.  
Impara come vedere.  
Realizza che ogni cosa si collega a tutto il resto."**

**Leonardo Da Vinci**

A small icon consisting of a red lightning bolt striking a blue circle.